

PRIMA NAZIONALE

Delitto a mezzanotte In scena all'Elfo il giallo di Haddon

■ Al Teatro Elfo Puccini va in scena in prima nazionale *Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte* di Simon Stephens, tratto dal romanzo di Mark Haddon, con la regia di Ferdinando Bruni e Elio De Capitani. Lo spettacolo è co-prodotto con il Teatro Stabile di Torino, con il contributo di Next. Bruni e De Capitani dirigono una compagnia di dieci attori in un allestimento capace di far dialogare i linguaggi della scena e gli artisti: la scenografia di Andrea Taddei, come un grande quaderno, si anima dei video di Francesco Frongia e dei disegni Ferdinando Bruni; i movimenti scenici di Riccardo Olivier e Chiara Ameglio orchestrano una moltitudine di buffi e inquietanti personaggi che popolano il mondo del giovane protagonista, mentre le musiche originali di Teho Teardo sembrano amplificare le sue emozioni. La commedia segue fedelmente la trama dell'originale: il quindicenne Christopher decide di indagare sulla morte di Wellington, il cane della vicina. Capisce subito di trovarsi davanti a uno di quei misteri che il suo eroe, Sherlock Holmes, sapeva risolvere, perciò incomincia a scrivere un libro mettendo insieme gli indizi del caso dal suo punto di vista. E il suo punto di vista è davvero speciale. Perché Christopher ha un disturbo dello spettro autistico che rende complicato il suo rapporto con il mondo.



PREMIATO
In scena

